



PRIMA LETTURA 2Mac.7,1-2.9-14

Dal secondo libro dei Maccabei
In quei giorni, ci fu il caso di sette fratelli che, presi insieme alla loro madre, furono costretti dal re, a forza di flagelli e nerbate, a cibarsi di carni suine proibite. Uno di loro, facendosi interprete di tutti, disse: «Che cosa cerchi o vuoi sapere da noi? Siamo pronti a morire piuttosto che trasgredire le leggi dei padri». E il secondo, giunto all'ultimo respiro, disse: «Tu, o scellerato, ci elimini dalla vita presente, ma il re dell'universo, dopo che saremo morti per le sue leggi, ci risusciterà a vita nuova ed eterna». Dopo costui fu torturato il terzo, che alla loro richiesta mise fuori prontamente la lingua e stese con coraggio le mani, dicendo dignitosamente: «Dal Cielo ho queste membra e per le sue leggi le disprezzo, perché da lui spero di riaverle di nuovo». Lo stesso re e i suoi dignitari rimasero colpiti dalla fierezza di questo giovane, che non teneva in nessun conto le torture. Fatto morire anche questo, si misero a straziare il quarto con gli stessi tormenti. Ridotto in fin di vita, egli diceva: «È preferibile morire per mano degli uomini, quando da Dio si ha la speranza di essere da lui di nuovo risuscitati; ma per te non ci sarà davvero risurrezione per la vita».

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE SAL 16

Ci sazieremo, Signore,
contemplando il tuo volto.

Ascolta, Signore, la mia giusta causa, / sii attento al mio grido. / Porgi l'orecchio alla mia preghiera: / sulle mie labbra non c'è inganno. **R/**

Tieni saldi i miei passi sulle tue vie / e i miei piedi non vacilleranno. / Io t'invoco poiché tu mi rispondi, o Dio; / tendi a me l'orecchio, ascolta le mie parole. **R/**

Custodiscimi come pupilla degli occhi, / all'ombra delle tue ali nascondimi, / io nella giustizia contemplerò il tuo volto, / al risveglio mi sazierò della tua immagine. **R/**

SECONDA LETTURA 2Ts 2,16-3.5

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicèsi

Fratelli, lo stesso Signore nostro Gesù Cristo e Dio, Padre nostro, che ci ha amati e ci ha dato,

per sua grazia, una consolazione eterna e una buona speranza, conforti i vostri cuori e li confermi in ogni opera e parola di bene. Per il resto, fratelli, pregate per noi, perché la parola del Signore corra e sia glorificata, come lo è anche tra voi, e veniamo liberati dagli uomini corrotti e malvagi. La fede infatti non è di tutti. Ma il Signore è fedele: egli vi confermerà e vi custodirà dal Maligno.

Riguardo a voi, abbiamo questa fiducia nel Signore: che quanto noi vi ordiniamo già lo facciate e continuerete a farlo. Il Signore guidi i vostri cuori all'amore di Dio e alla pazienza di Cristo.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Gesù Cristo è il primogenito dei morti: a lui la gloria e la potenza nei secoli dei secoli. **Alleluia**

VANGELO Lc 19,1-10

✠ Dal Vangelo secondo Luca

A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù alcuni sadducèi – i quali dicono che non c'è risurrezione – e gli posero questa domanda: «Maestro, Mosè ci ha prescritto: "Se muore il fratello di qualcuno che ha moglie, ma è senza figli, suo fratello prenda la moglie e dia una discendenza al proprio fratello". C'erano dunque sette fratelli: il primo, dopo aver preso moglie, morì senza figli. Allora la prese il secondo e poi il terzo e così tutti e sette morirono senza lasciare figli. Da ultimo morì anche la donna. La donna dunque, alla risurrezione, di chi sarà moglie? Poiché tutti e sette l'hanno avuta in moglie». Gesù rispose loro: «I figli di questo mondo prendono moglie e prendono marito; ma quelli che sono giudicati degni della vita futura e della risurrezione dai morti, non prendono né moglie né marito: infatti non possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, poiché sono figli della risurrezione, sono figli di Dio. Che poi i morti risorgano, lo ha indicato anche Mosè a proposito del roveto, quando dice: "Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe". Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui».

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

Giornata del Ringraziamento 2010

Viene celebrata questa domenica la Giornata del Ringraziamento sul tema "Tu apri la tua mano e sazi il desiderio di ogni vivente". È anche un'occasione importante di riflessione sui problemi che il mondo rurale sta vivendo, acuiti dal protrarsi degli effetti di una crisi economica e finanziaria di portata mondiale. Al riguardo pubblichiamo il Messaggio della Commissione Episcopale per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace.



Anche quest'anno celebriamo la giornata del Ringraziamento per i frutti della terra e del lavoro dell'uomo: è un'occasione sempre preziosa per esprimere riconoscenza a quanti operano nel mondo rurale e ci procurano il nutrimento quotidiano mediante un lavoro impegnativo e spesso faticoso. Dio li benedica.

Questa giornata è anche un'occasione importante di riflessione sui *problemi* che il mondo rurale sta vivendo, acuiti dal protrarsi degli effetti di una crisi economica e finanziaria di portata mondiale. Tutti abbiamo toccato con mano i pericoli in una finanza disgiunta da un'economia di produzione reale. Siamo anche consapevoli della fragilità di un sistema economico che, per sostenersi, ha bisogno di accrescere a dismisura i consumi di massa. È sempre più difficile il corretto bilanciamento fra la salvaguardia dell'ambiente e la necessità di assicurare posti di lavoro alle nuove generazioni.

È fondamentale che anche il lavoro agricolo e rurale si caratterizzi per una rinnovata e chiara *consapevolezza etica*, all'altezza delle sfide sempre più complesse del tempo presente. In questa linea, sarà importante impegnarsi nell'educazione dei consumatori. Questo legame relazionale, da basare sulla fiducia reciproca, costituisce una grande risorsa: sempre più il consumatore è chiamato a interagire con il produttore, perché la qualità diventi prevalente rispetto alla quantità. Si tratta di diffondere

comportamenti etici che facciano emergere la dimensione sociale dell'agricoltura, fondata su valori perenni, da sempre fecondi, quali "la ricerca della qualità del cibo, l'accoglienza, la solidarietà, la condivisione della fatica nel lavoro"

Troveranno così spazio di dignità tutti coloro che lavorano nel mondo rurale, in particolare i *braccianti*, soprattutto se provengono dall'estero, spesso ancora vittime dello sfruttamento e dell'emarginazione. Ognuno deve sentirsi accolto, rispettato e valorizzato. In tal modo il mondo agricolo sarà palestra di integrazione sociale e leva preziosa di crescita economica, quale premessa e condizione del progresso sociale.

In questo tempo di crisi, un segnale positivo è rappresentato dal ritorno all'impresa agricola di *giovani laureati*, che sentono questo lavoro come una "vocazione", che dona loro dignità e piena valorizzazione. A noi la gioia di saperli accogliere, sostenendoli con motivazioni etiche, in grado di sostenerli nel tempo.

Un ulteriore segno di speranza è rappresentato dalle *cooperative agricole*. Sono un dono grande per la costruzione di un modello economico ispirato ai principi etici. Il pluralismo delle forme d'impresa costituisce, infatti, un elemento imprescindibile per uno sviluppo equilibrato. Al suo interno, la forma cooperativistica, per la sua struttura a rete, sa reggere meglio di altre gli effetti di una crisi anche prolungata. Spetta a noi rilanciare in alto tali motivazioni, puntando alla formazione dei giovani, dentro il solco della scelta educativa, che la Chiesa in Italia ha coraggiosamente deciso di fare propria in questo decennio.

Lo sguardo al Pane del cielo dia fecondità al nostro impegno per il pane della terra: senza cielo non si può vivere, mentre con il cielo le nostre terre diventeranno un giardino.

Ci assista la Vergine Maria, perché questi propositi siano da noi tutti tradotti in percorsi concreti di impegno solidale.

San Martino a Gambarare

Dopo la Santa Messa delle ore 9.00, nel campo dietro al nostro Duomo, arriverà San Martino. Al pomeriggio siamo tutti invitati (adulti, ragazzi e bambini) a gustare le meravigliose frittelle e i maroni. Inoltre, per i bambini ci sarà la possibilità di godere della classica passeggiata sul pony. **Tutto il ricavato della festa sarà destinato per aiutare la nostra Scuola dell'Infanzia che sta attraversando un momento difficile sotto l'aspetto economico.**

GRUPPI DI ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

I Gruppi di Ascolto della Parola, nuova forma di evangelizzazione al cui centro è la Parola di Dio, sono nati in occasione del Giubileo del 2000 e costituiscono una presenza viva e capillarmente diffusa nella nostra Diocesi. Il gruppo, riunito nella casa di una famiglia ospitante, è aiutato da un animatore laico a leggere, meditare, pregare la Sacra Scrittura: un'esperienza di ascolto e di incontro con Dio che parla all'uomo "attraverso uomini e alla maniera umana", e con i fratelli che si confrontano con la Parola nella loro esperienza di vita concreta.

QUALE PROPOSTA?

Leggere la Bibbia insieme ad altre persone.
***insieme, per ascoltare,
riflettere e pregare***

A CHE COSA SERVE?

Serve ad avvicinarsi alla **Parola di Dio**, per cercare di comprendere il significato profondo e scoprire quanto siano decisive le risposte che da essa provengono.

PERCHÉ PARTECIPARE?

Hai voglia di cambiare?
Vuoi dare senso a tante domande e inquietudini che porti nel cuore?
Chi ha fatto il mondo, perché esistiamo, Moriamo e soffriamo? Perché esiste il male, la sofferenza e la morte?
Del mondo siamo padroni o i custodi?
Da dove veniamo e dove andiamo

QUANTO IMPEGNA UN GRUPPO ASCOLTO?

Nel corso di un anno si prevedono dodici incontri per ogni **Gruppo di ascolto della PAROLA**. Ogni incontro durerà solo **un'ora**.

COME SI SVOLGE?

Attraverso la formazione di "**GRUPPO DI ASCOLTO**" (10-15 persone per ogni gruppo), che si trovano presso una famiglia ospitante, per leggere, ascoltare, riflettere e pregare con la Bibbia.

CHI PUÒ PARTECIPARE AI GRUPPI DI ASCOLTO?

Chiunque, quindi anche tu, puoi scegliere uno dei gruppi presenti nella nostra parrocchia

MERCATINO... GRAZIE GRAZIE!

Dalla vendita dei lavori creati dalle signore del mercatino sono stati raccolti **1.700 euro** che saranno destinati per la parrocchia. A tutte queste signore va la simpatia, la riconoscenza e la stima per quanto di bello e utile realizzano nella nostra comunità. Un altro grazie va rivolto a quelle persone che hanno acquistato i prodotti.

RITIRO CRESIMANDI

Domenica 14 novembre, durante la S.Messa delle ore 9.00 ci sarà la presentazione dei cresimandi. Al termine partiremo, genitori e ragazzi, per il ritiro a Fiesso d'Artico. Portarsi il pranzo al sacco. Il costo è di €5,00. Il ritorno è previsto per le ore 15.30.

— La Comunità celebra, prega e si incontra —

<p>DOM 7 NOVEMBRE XXXII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO</p> <p>GIARE DOGALETTO</p>	<p>7.00 † NARSI BRUNO, MARIA e FAM. † FRATTINA MARCO, REGINA e FIGLI</p> <p>9.00 † CHINELLATO ROMANA e FAM. † FAM. MANENTE ANTONIO, CLARA, ENNIO e ANGELA † FAM. BERTOCCO † MION ALESSANDRINA, DONATELLA e FAM. MION</p> <p>10.30 † BASSO ANGELINA e MARCATO VITTORIO † SCATTO MIRKO † FECCHIO DOMENICO e AMELIA † CADUTI DI TUTTE LE GUERRE</p> <p>17.00 <i>pro populo</i></p>	<p>San Martino a Gambarare</p>   <p>GIORNATA DI RINGRAZIAMENTO</p>
	<p>10.00 † CASAGRANDE ANTONIO e LUIGIA</p> <p>11.00 † GUSSON PIETRO, SERGIO e BRUNO † BARBERINI IRMA</p>	
	<p>8.00 † SEMENZATO LAURETTA e FAM.COLPI</p> <p>18.30 † <i>per le anime</i></p>	<p>20.30 - GdA fam.MARETTO 20.30 - GdA fam.MINOTTO</p>
<p>LUN 8</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>18.30 † <i>per le anime</i></p>	<p>20.30 - GdA fam.CAON</p>
<p>MAR 9</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>18.30 † <i>per le anime</i></p>	<p>20.30 - GdA fam.CAON</p>
<p>MER 10</p>	<p>8.00 † BELLIN GIUSEPPINA e LUIGI</p> <p>18.30 † <i>per le anime</i></p>	<p>14.30 CATECHISMO 1^A e 2^A MEDIA 20.30 - GdA fam.CORRÒ 20.30 - GdA fam.FAVARETTO 20.30 - GdA fam.MINCHIO 20.30 INCONTRO RAGAZZI TER- ZA MEDIA</p>
<p>GIO 11</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>18.30 † <i>per le anime</i></p>	<p>15.00 e ORE 20.30 CAMMINO DI FEDE 20.30 INCONTRO GENITORI CRESIMANDI</p>
<p>VEN 12</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>18.30 † <i>per le anime</i></p>	<p>14.30 CATECHISMO 2^A, 3^A e 4^A ELEM. 20.30 CATECHISMO 1^A e 2^A MEDIA</p>
<p>SAB 13</p> <p>PORTO</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>16.00 - 18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA</p> <p>18.30 † FAM. GRANDESSO MARIO</p>	<p>9.30 CATECHISMO 2^A, 3^A 4^A e 5^A ELEMENTARE 15.00 CATECHISMO 1^AELEMENTARE 14.30 16.30 CONFESSIONI</p>
	<p>17.30 † ZORZI ANGELO, GIUSEPPE ed ELISA † SEMENZATO ANTONIO, ANTONIA e FIGLI † SPOLAOR LIBERALE, ELVIRA e ATTILIO</p>	<p>17.00 RECITA DEL S. ROSARIO</p>
<p>DOM 14 NOVEMBRE XXXIII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO</p> <p>GIARE DOGALETTO</p>	<p>7.00 <i>pro populo</i></p> <p>9.00 † TREVISANELLO COSTANTE, ERMANNO, ASSUNTA ed IRMA † BERTI MARIANO e ATTILIA</p> <p>10.30 BATTESIMI DI: CARLINI NOEMI VERGINE NATAN QUAGGIO ANITA † MARCATO MADDALENA</p> <p>17.00 † DONÒ GINO † MELATO RINALDO e GUIDO</p>	<p>○</p>
	<p>10.00 † <i>per le anime</i></p>	
	<p>11.00 † MASO LUIGI e CESARE † SPOLAOR MARIO, FRATELLI e GENITORI</p>	